

STELLE E MEDAGLIE A CAMPIONI E SOCIETÀ

I "benemeriti" premiati da Coni e Provincia

Un riconoscimento ai club più antichi: Tiro a Segno Nazionale Genova, Cristoforo Colombo, Yacht Club Italiano. Sul palco anche gli "Amici dello Sport", i dirigenti più appassionati.

I CONI e la Provincia di Genova abbracciano la loro storia sportiva: ieri sera il meeting dei personaggi che hanno scritto pagine patinate nell'arco di oltre cent'anni. Lunga la sfilata dei premiati, tra Medaglie al Valore Atletico (2004), Stelle al Merito Sportivo (2005) e società centenarie nella Sala del Consiglio Provinciale: il presidente Repetto, il vicepresidente Villa, l'Assessore allo Sport Torri e il massimo dirigente del CONI genovese Nicali, unitamente alle più importanti autorità militari e cittadine, hanno tributato il giusto riconoscimento a uomini di sport dalla passione infinita.

■ **TSN GENOVA** - Il tiro a segno nazionale è una disciplina sportiva di vecchia data: è dal 1161, legata ad arcieri e balestrieri, che in Italia si rinnova la tradizione. Tutto questo si rispecchia nelle premiazioni di ieri dove la prima società, per età, risulta essere la Tiro a Segno Nazionale Genova, fondata nel 1852 e ora presieduta da Enrico Consoglio. L'occupazione dei tedeschi dei poligoni di tiro ha cancellato gran parte delle documentazioni ma restano indelebili i nomi di campioni come Alberto Gonzatti, Guido Manighetti, Silvano Merlo, Bruno Porro e Domenico Roggero. Da segnalare che trentadue anni fa, a far compagnia ai tiratori genovesi arrivò il TSN Rapallo, seguito nove anni dopo dal TSN Chiavari.

■ **GINNASTICA** - La Cristoforo Colombo ha 144 anni e li porta egregiamente svariando nel corso della sua storia lungo tantissime attività sportive: ha fornito un congruo numero alle nazionali in partenza per le Olimpiadi. Emilio e Roberto Lunghi e Roberto Penna nell'atletica leggera, Geo Davidson nel ciclismo e soprattutto lotta come dimostrano gli archivi di Londra 1948 con la presenza dei cinque atleti genovesi Cardinale, Quaglia, Suppo, Gesino e Campanella senza dimenticare l'impresa che la sezione canottaggio compì nel 1880 quando la jole a quattro raggiunse a remi Roma per vincere le regate del Tevere, nel 2008 (19-29 giugno) la rivisitazione. Premiate anche le "più giovani" SG Comunale Sampierdarenese (1891), Pro Chiavari (1893), Raffaele Rubattino (1894), Andrea Doria (1895), US Sestri Ponente (1897), Goffredo Marneli (1905) e Ardita Juventus (1906), capaci anch'esse di costruire grandi uomini ed eccellenti atleti.

■ **VELA** - Il più antico club velico del Mediterraneo, la formazione dei giovani, l'amore per il mare e una serie di prestigiosissimi eventi: 129 anni di storia per lo Yacht Club Italiano del presidente Carlo Croce, bravo a raccogliere a distanza di anni il testimone dal padre Beppe, unico uomo non anglosassone a reggere l'ISAF (Federazione Internazionale). A condividere onori e premio il dirigente Cairo, nelle vesti anche di presidente del Panathlon genovese, e il segretario generale Mosci: gioia anche per la medaglia di bronzo al valore atletico della campionessa Elisabetta Saccheggiani. La vela è parte integrante dello sport genovese come testimoniano i riconoscimenti conferiti anche a CN Costaguta (1898), LNI Genova (1900), CN Sampierdarenese (1901), LNI Rapallo (1903).

■ **SPORT** - Se le vicende di cent'anni di storia remiera si rianodano soprattutto attorno a Rowing Club Genovese (1890) ed Elpis (1902), gli albori del calcio vivono ovviamente nei ricordi dei nove scudetti del Genoa Cricket and Football Club (1893) e nell'Associazione Calcistica Sarmarigherese (1903): cent'anni festeggiati al Teatro della Gioventù lo scorso giugno per la Trionfo Ligure e attraverso una serie di eventi da cuori forti, come la Settimana Tricolore, per l'US Pontedecimo del presidente Carozzino. Premiate anche tre colonne portanti dello sport genovese come l'Automobile Club

Genova (1904), la Marneli Nuoto (1904) e il Tennis Club Genova (1893): infine un affettuoso "benvenuto nel club" alla società Ippica Genovese che le cento candeline le spegne proprio quest'anno.

■ **STELLE** - Enrico Giordano, presidente di importanti società calcistiche genovesi, come ora è la Bolzanetese Virtus, è sempre stato interessato alla vicenda impianti, collaborando alla costruzione, alla gestione e alla miglioria. Con Lorenzo Ravina, vicepresidente della FIN ieri assente perché impegnato in Romania a palpitare per la Nazionale che si suda la qualificazione a Pechino, e la Bocciofila Caderiva (1903), ha ricevuto la Stella di Bronzo al Merito Sportivo.

■ **MEDAGLIE** - Nel 2004 c'è chi, come la biondissima Sonia Traversa, ha vinto un argento ai Mondiali e agli Europei di pattinaggio artistico oppure Elena Bargigli, emigrata a Verona, vincitrice del titolo italiano a squadre nella canoa slalom. Pesca sportiva e bocce sono forzieri che puntualmente si aprono in occasione degli appuntamenti più attesi: i pescatori Paolo Bellagamba e Paolo Muscas hanno ricevuto una meritata medaglia d'argento (di bronzo per i loro colleghi Adevano, Ferrari e Corradini), Rosanna Ghigliano, Maria Teresa Idda, Albino Cuneo, Massimiliano Morasso, Carlo Ballabene e Giorgio Repetto hanno "bocciato" il bronzo. "Rombo di motonautica": medaglie anche Christian Speciale, oggi delegato regionale FIM, Maurizio Bulleri, Gianfranco Campolucci, Fabio Annigoni e Andrea Bergamini. Ricordate ieri anche le nuotate di Paola Cavallino verso Atene 2004, vice campionessa europea a Madrid e bronzo della reccholina Mariangela Ferrupato nel nuoto sincronizzato. Archi di bronzo: sono le campionesse italiane Luisa David, Giuseppina Meini e Maria Matilde Garzoni. Riconoscimenti anche per il ciclista Claudio Masnata e i canoisti Bellini, Feci, Marino, Vaccarezza e Porzio.

■ **AMICI DELLO SPORT** - Per il loro impegno nello sport che ben si sposa con i giovani e con il sociale, la Provincia di Genova ha premiato Anna Del Vico, Denise Giovannini, Mario Paolini, Vittorio Pescia, Massimo Rattazzi e Luca Verardo.

MARCO CALLAI